

Verbale di accordo e consultazione sindacale  
per l'accesso al Fondo di Integrazione Salariale  
con causale "emergenza COVID-19" art. 1 D.L. 104/2020

Addì 16 settembre 2020, in modalità videoconferenza, si è svolto un incontro tra le sottosegnate parti:

- Per la società Clean Service S.r.l. il Sig. Di Loreto;  
Per le Organizzazioni Sindacali:
- La Filt CGIL Segr. Naz. rappresentata dalla Sig.ra Maria Ippolito ;
- La Fit CISL Segr. Naz. rappresentata dal Sig. Giorgio Ghiglione e Christian Tschigg ;
- La Uiltrasporti Segr. Naz. rappresentata dal Sig. Massimo Ferretti e Massimiliano Feduzi ;
- La UGL Ferrovieri Segr. Naz. rappresentata dal Sig. Francesco Zolezzi ;
- La SLM Fast Confsal Segr. Naz. rappresentata dalla Sig.ra Sabrina Mancini ;
- La Salpas Orsa Segr. Naz. rappresentata dal Sig. Claudio Fiorenza e Andrea Fiorenza ;

per dare corso alla procedura di consultazione ed esame congiunto per il ricorso al Fondo Integrazione Salariale (FIS)

premesse che:

la Società opera negli appalti ferroviari svolgendo servizi di ristorazione a bordo dei treni "Alta Velocità" della società Trenitalia S.p.A.;

l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato il 30 gennaio 2020 l'epidemia da COVID 19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

il Consiglio dei Ministri con delibera del 31 gennaio 2020 ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed ha ritenuto necessario adottare, sull'intero territorio nazionale, ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha emanato più decreti, contenenti misure urgenti allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19;

il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modificazioni e integrazioni, hanno riconosciuto ai datori di lavoro trattamenti di integrazione salariale per un massimo di complessive diciotto settimane da

usufruire nel periodo decorrente dal 23 febbraio 2020 e sino al 30 Agosto 2020;



la società ha comunicato in data 31 agosto 2020 l'esigenza di avviare le procedure finalizzate a ottenere il trattamento di integrazione salariale FIS previsto per l'emergenza cd "COVID 19 " per 282 lavoratori che lavorano nei servizi di ristorazione bordo dei treni AV della società committente Trenitalia S.p.A.

Tutto ciò premesso

Il Decreto Legge del 14 agosto 2020 n. 104 all'Art. 1 "Nuovi trattamenti di cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga", al comma 1 ha previsto che i datori di lavoro che nell'anno 2020 sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19, possono presentare domanda di concessione del trattamento di cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga di cui agli articoli da 19 a 22-*quinquies* convertito con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modificazioni, per una durata massima di nove settimane e dovranno essere collocate nel periodo ricompreso tra l 13 luglio 2020 e il 31 dicembre 2020.

Il normale orario di lavoro è di 38 ore settimanali come previsto dal CCNL Mobilità Ferroviarie del 16 dicembre 2016.

Le parti convengono sulla necessità di ricorrere al Fondo Integrazione Salariale (FIS), in conformità a quanto previsto dall'art.1, comma 1, D.L. n.104/2020, per i lavoratori come da elenchi allegati, per la durata di nove settimane con le modalità di seguito indicate:

Per quanto attiene il n. 282 lavoratori (così suddivisi nr. 278 diretti – nr. 4 in somministrazione – allegati 1 e 2 )con riduzione dell'orario di lavoro fino ad un massimo del 100% per il periodo dal 16/07/2020 al 13/09/2020 ;

I lavoratori adibiti ai servizi richiesti dalla Committente, in base alle proprie mansioni svolte, dovranno essere impiegati nel rispetto di una rotazione, per quanto possibile, equanime.

La richiesta di accesso al Fondo Integrazione Salariale (FIS), trova motivazione nel perdurare della crisi imputabile direttamente alle problematiche generate dall'emergenza COVID-19 (CORONAVIRUS), a causa delle quali, l'Azienda Committente ha dovuto procedere alla rimodulazione dei servizi da svolgere.

Le Parti si riservano, nell'eventualità di un mutamento rilevante delle condizioni che hanno generato la richiesta, di apportare integrazioni o modifiche al programma concordato, anche revocando in tutto o in parte il programma di riduzione/sospensione.

L'importo dell'assegno ordinario spettante a ciascun lavoratore, avente diritto, verrà anticipato dalla Società, al fine di ogni periodo di paga, opportunamente riproporzionato in ragione delle prestazioni effettivamente rese e del valore percentuale del contratto per i lavoratori a tempo

parziale.



A conclusione del presente incontro, le Parti si danno atto di aver esperito con esito positivo la procedura prevista dalla Legislazione vigente e si dichiarano reciprocamente disponibili ad ogni altro incontro che si rendesse necessario.

Si allegano elenchi aggiornati dei lavoratori in forza presso l'Azienda, e prospetti riepilogativi alla data del 25-03-2020 come previsto alla lettera b dell'art. 70 del D.L.34/2020.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Clean Service  \_\_\_\_\_

Per la FIILT CIGL  \_\_\_\_\_

Per la FIT CISL  \_\_\_\_\_

Per la UILTRASPORTI  \_\_\_\_\_

Per la UGL Ferrovieri  \_\_\_\_\_

Per la SLM FAST CONFSA  \_\_\_\_\_

Per la SALPAS ORSA  \_\_\_\_\_